

Cultura & Spettacoli - *Più libri più liberi, cresce lo spazio per gli operatori: 24 incontri professionali e 62 ospiti internazionali*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Dal 4 all'8 dicembre, a Roma, la venticinquesima edizione della manifestazione rinnova il Business Centre curato dall'Associazione Italiana Editori.**

Ventiquattro appuntamenti tra convegni e presentazioni aziendali, venti imprese riunite nel Club B2B, sessantadue operatori internazionali provenienti da oltre trenta Paesi e un programma di scambio dedicato quest'anno a Brasile e Portogallo. Accanto al cartellone culturale, la venticinquesima edizione di "Più libri più liberi", in programma dal 4 all'8 dicembre alla Nuvola dell'Eur a Roma, potenzia gli spazi e le occasioni di lavoro riservati ai professionisti della filiera del libro. Il fulcro operativo sarà il Business Centre, un'area di cinquecento metri quadrati ideata e gestita dall'Associazione Italiana Editori, dove si terranno dodici incontri curati dall'Ufficio studi Aie e altrettanti promossi dalle aziende del settore, affiancati dalla Lounge da trecento metri quadrati al Piano Forum e dal Rights Centre allestito ai livelli superiori per la compravendita dei diritti editoriali. Il programma professionale si sviluppa lungo quattro giornate, dal 4 al 7 dicembre, con incontri gratuiti aperti sia agli addetti ai lavori sia al pubblico, partendo dai segnali di ripresa registrati dal mercato librario italiano dopo due anni di flessione grazie al ripristino del fondo biblioteche, pur in presenza di nodi strutturali ancora aperti per le realtà editoriali più piccole. Si parte venerdì 4 dicembre alle 12 in Sala Aldus con l'analisi sui primi dieci mesi del 2026 e sulle misure pubbliche di sostegno, seguita alle 17 in Sala Aurora da un approfondimento curato da Invitalia sui bandi e sugli incentivi disponibili per la filiera. Sabato 5 dicembre l'attenzione si sposterà sui mercati esteri e sul sistema bibliotecario: alle 11.30 in Sala Aldus verranno presentati i dati dell'Osservatorio Aie sull'export dei diritti italiani tra Francoforte e Guadalajara, alle 15.30 si discuterà l'indagine dell'Associazione italiana biblioteche sugli effetti del fondo libri del Ministero della Cultura, mentre alle 16.30 è previsto un confronto diretto tra le condizioni dell'editoria indipendente in Italia e nel Regno Unito. La giornata di domenica 6 dicembre sarà invece dedicata alle trasformazioni produttive e ai nuovi linguaggi, aprendosi alle 11.30 in Sala Aldus con un dibattito sui libri generati automaticamente dall'intelligenza artificiale e sulla responsabilità editoriale. Alle 14.30 verranno illustrati i risultati di una ricerca Netflix realizzata da NielsenIQ sull'impatto degli adattamenti audiovisivi sulle vendite della piccola e media editoria, mentre alle 16.30 si analizzerà la tenuta del comparto per bambini e ragazzi, capace di crescere anche sul fronte dei diritti esteri nonostante il calo demografico. Lunedì 7 dicembre, infine, il focus tornerà sugli indici di lettura in Italia con i nuovi dati dell'Osservatorio Aie alle 11.30, per poi lasciare spazio nel pomeriggio alle implicazioni dell'intelligenza artificiale sullo studio universitario, sul pensiero critico e sulle scelte d'acquisto dei lettori. Accanto ai convegni, il Club B2B riunirà venti aziende attive tra stampa, distribuzione, promozione, tecnologie

digitali, comunicazione e accessibilità, impegnate in dodici presentazioni in Sala Aldus e in incontri individuali con gli espositori. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Rights Centre, operativo il 4 e 5 dicembre, accoglierà sessantadue tra editori e agenti letterari stranieri per appuntamenti mirati di scambio diritti, preceduti da un incontro di presentazione del mercato italiano a cura di Aie e accompagnati dal Fellowship Programme che coinvolgerà otto editori provenienti da Brasile e Portogallo, protagonisti nei giorni precedenti la fiera di visite presso diverse case editrici e luoghi culturali della capitale, tra cui Laterza, e/o, Sinnos, Coconino Press, Fandango Libri, Donzelli, Gallucci, la libreria Panisperna 220, la Casa Museo Alberto Moravia e lo studio di Pax Paloscia, autrice del manifesto ufficiale della manifestazione. L'iniziativa internazionale è sostenuta da Ice-Agenzia, Regione Lazio tramite Lazio Innova con fondi europei, Camera di Commercio di Roma, Pro Helvetia e BolognaFiere.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026